

# Verifica del progetto chiave TDT centro di calcolo DDPS/Confederazione 2020

## Stato maggiore dell'esercito

### L'essenziale in breve

---

Grazie alla rete dei centri di calcolo approvata dal Consiglio federale nel luglio del 2014 si intende consolidare l'ambiente eterogeneo dell'Amministrazione federale in una rete composta di quattro centri di calcolo (CC). In tal modo se ne può ridurre sensibilmente il numero e assicurare il futuro fabbisogno in termini di capacità informatica dell'Amministrazione federale in maniera più economica e rispettosa dell'ambiente. In questo contesto, il Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS) aveva pianificato la costruzione di tre nuovi CC. Due di questi impianti vengono costruiti con una protezione militare completa, per garantire in ogni situazione il funzionamento delle applicazioni e dei sistemi rilevanti per l'esercito. Il terzo CC è utilizzato anche dai servizi dell'Amministrazione federale civile. Questo progetto globale viene attuato nel quadro del progetto chiave TDT «CC DDPS / CONFEDERAZIONE 2020» e include anche la creazione della piattaforma di digitalizzazione dell'esercito, quindi la parte TIC dei CC. I costi complessivi riguardano tutte le fasi di ampliamento e ammontano a circa 900 milioni di franchi per gli immobili e a 320 milioni per i mezzi informatici.

I risultati della verifica del progetto di costruzione sono nel complesso positivi. La gestione dei progetti è organizzata in modo mirato e la maggior parte delle scadenze e delle uscite ha potuto essere rispettata. L'automazione degli edifici è stata attuata in maniera appropriata negli impianti «FONDAMENTA» e «CAMPUS», la gestione e il monitoraggio vengono effettuati tramite standard abituali. I piani per la trasformazione della piattaforma di digitalizzazione descrivono una tecnologia altamente sicura e scalabile e si basano su tecnologie comprovate.

#### **I progetti di costruzione si trovano in uno stadio apprezzabile**

I progetti di costruzione sono ben strutturati e la documentazione è ben fatta e dettagliata. Nonostante alcuni ritardi, una parte dei progetti è conclusa e gli altri sono a buon punto. Il credito quadro dei progetti «CAMPUS» e «FUNDAMENT» ha potuto essere rispettato e la gestione dei costi è risultata efficace. Tuttavia, al momento della verifica la stima dei costi del progetto «KASTRO II» non era ancora disponibile. A causa del cambiamento di sede e del fatto che viene costruito un impianto del tutto nuovo, si devono prevedere costi aggiuntivi sostanziali.

La gestione dei rischi e della qualità è consolidata ed efficace. Ciononostante, componenti particolarmente a rischio dovrebbero essere sottoposti a un esame approfondito della qualità in tutte le fasi del progetto.

Secondo una perizia precedente, la prescrizione del capitolato d'oneri riguardante la classe di disponibilità del CC «FUNDAMENT» non è stata soddisfatta in due ambiti. Delle misure tecniche hanno permesso di raggiungere la disponibilità richiesta per l'aria di combustione dell'impianto elettrico d'emergenza. La condotta dei gas di scarico è stata migliorata tramite provvedimenti edilizi. Nel progetto per la realizzazione del CC «KASTRO II» si dovrebbe effettuare una verifica di questo tipo in ogni fase.

### **Necessità di intervento nei sistemi domotici**

È stata attribuita una grande importanza alla sicurezza dei sistemi domotici dei due CC di nuova costruzione. L'implementazione è avvenuta nel rispetto degli elevati requisiti di sicurezza della Confederazione e del DDPS. I documenti di sicurezza prescritti sono disponibili, ma presentano delle differenze rispetto ai manuali d'esercizio e agli accordi di servizio. Queste discrepanze devono essere rettificate. Le misure descritte nei piani di sicurezza dell'informazione e di protezione dei dati (SIPD) volte a ridurre i rischi non sono ancora state implementate con coerenza, la loro attuazione deve essere programmata e controllata.

Generalmente, le applicazioni domotiche devono essere controllate in un ambiente di prova e d'integrazione prima della messa in esercizio. Per questi sistemi tale ambiente non esiste ancora. In questo ambito c'è un'urgente necessità di intervenire, riconosciuta dal DDPS.

### **Standard consolidati e nuove tecnologie per la piattaforma di digitalizzazione dell'esercito**

Con il progetto parziale concernente le architetture e le infrastrutture informatiche viene creata una piattaforma con un'elevata sicurezza per la digitalizzazione dell'esercito. La tecnologia impiegata e la comunicazione prevista sono conformi agli standard attuali della tecnica e della sicurezza per piattaforme con un'elevata sicurezza. L'esercizio e lo sviluppo della piattaforma di digitalizzazione costituiscono una grande sfida per il Comando Ciber, attualmente in fase di allestimento.

### **Riserve di capacità per sostituire CC di dimensioni minori e locali per i server**

Al momento della verifica i nuovi CC erano utilizzati al 20 per cento. Nelle parti di nuova costruzione sono disponibili delle riserve per l'equipaggiamento con ulteriori sistemi e infrastrutture. Con le migrazioni previste si mira a raggiungere un'utilizzazione dei CC militari e civili pari a circa il 50 per cento approssimativamente entro la fine del 2024.

L'Ufficio federale di polizia (fedpol) gestisce applicazioni speciali con elevati requisiti di sicurezza e di disponibilità. Tra il 2008 e il 2016 il locale per i server situato in G1 di fedpol è stato progettato d'intesa con l'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica e completato nel 2018. Il TDT lo ha classificato come locale adibito a CC e ha rilasciato un'autorizzazione eccezionale limitata nel tempo anche per l'esercizio delle applicazioni. In stretta collaborazione con il Centro servizi informatici del Dipartimento federale di giustizia e polizia (CSI-DFGP) è stata ora sviluppata una soluzione per sfruttare ulteriormente le sinergie. In futuro, il CC G1 dovrà essere gestito per fedpol sotto la responsabilità del CSI-DFGP e quindi diventare parte della rete di CC, al fine di soddisfare i requisiti vigenti e nuovi di Schengen riguardanti la massima disponibilità tramite un piano a doppia ridondanza basato sulle regioni.

Le raccomandazioni formulate in verifiche precedenti sono state attuate. I risultati sono illustrati nella tabella dell'allegato 4.

**Testo originale in tedesco**